

Dai sacchetti biodegradabili ai pedaggi autostradali, per i consumatori italiani il 2018 inizia in salita

Lo scenario

di **Claudia Voltattorni**

ROMA Elettricità. Gas. Rifiuti. Ticket. Banche. Poste. Autostrade. Assicurazioni. E poi professionisti, artigiani, trasporti. Con l'inevitabile ricaduta su alimenti e prodotti agricoli. Una stangata da quasi mille euro in più a famiglia che nel 2018 si troverà aumentata e rincarata di bollette e tariffe in quasi tutti i settori. Persino i sacchetti biodegradabili della spesa saranno a pagamento.

Non ci sono solo le bollette di gas e luce. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha annunciato aumenti che vanno dal 5,3% per l'elettricità al 5% per il gas a famiglia per il primo trimestre 2018. Un record soprattutto per l'energia elettrica dovuto, spiega l'Autorità, a vari fattori, tra cui la ripresa dei consumi (+1,6% la domanda elettrica nei primi undici mesi del 2017), ma anche alla «minore disponibilità della generazione idroelettrica nazionale per la scarsa idraulicità del periodo»: il 2017 è stato l'anno più arido

degli ultimi 200 anni. Per il gas, l'aumento invece è più «naturale», essendo legato alla stagione invernale. Ma tutto ciò si traduce in una spesa a famiglia di 535 euro (+7,5%) per l'elettricità e di 1.044 euro per il gas.

Sempre dal primo gennaio, costerà di più viaggiare in autostrada. Autostrade per l'Italia ha annunciato «l'adeguamento tariffario» pari all'1,51% per il «recupero del 70 dell'inflazione reale e la remunerazione dei nuovi investimenti effettuati». Ma salgono i pedaggi anche di Autostrade Meridionali (+5,98%), Autovie Venete (+1,88%), Torino-Milano (+8,34%), Milano Serravalle (13,91%, Strada dei Parchi (+12,89%). Record per la Aosta Ovest-Morgex: +52%. Aumenti «inaccettabili» per il presidente dell'Unione nazionale consumatori Massimiliano Dona: «Significa mandare in tilt i bilanci di quei pendolari costretti a prendere quella

L'Osservatorio dell'Adusbef

ha calcolato in circa mille euro (980) la spesa in più che ogni famiglia dovrà affrontare nel nuovo anno, non solo per tariffe e pedaggi ma anche per i consumi. Secondo l'associazione ci saranno rincari medi di 25 euro per le assicurazioni auto, 40 euro per i pedaggi stradali, 97 per altri costi di trasporto, 49 per la Tari (nonostante le «tariffe pazze» dei Comuni che verranno rimborsate), 156 euro per professionisti e artigiani, 55 euro per i ticket sanitari, 18 euro per le tariffe postali e 38 euro per i servizi bancari. «Si profilano ulteriori salassi per i cittadini — dice Elio Lannutti, presidente di Adusbef —, mentre, secondo le stime dell'Istat, cresce il rischio povertà o esclusione sociale con oltre 18 milioni di persone a rischio: nulla di buono aspetta i consumatori italiani e questi incrementi per molte famiglie sono insostenibili, è urgente una seria azione del governo per controllare e contrastare ogni aumento ingiu-

ustificato». Dal primo gennaio scatta anche l'obbligo dell'uso di soli sacchetti biodegradabili per gli alimenti. Vietati quindi tutti i sacchetti di plastica usati finora per insaccare carne, verdura e la spesa in generale. Tutti i negozianti dovranno rifornirsi di sacchetti compostabili. La novità avrà però un costo per i consumatori: si va da un minimo di 1 centesimo a sacchetto a cinque centesimi. Un'altra mini «stangatina» che alla lunga peserà sulle tasche degli italiani, anche se per Legambiente «è sbagliato parlare di caro-spesa: l'innovazione — dice il direttore generale Stefano Ciafani — ha un prezzo ed è giusto che i bioshopper siano a pagamento, purché sia garantito un costo equo intorno ai 3 centesimi». Infine, sorpresa di fine anno per i ciclisti: tutti gli amanti delle due ruote non professionisti che si dilettano in gare e passeggiate cicloturistiche dovranno pagare un canone annuale di 25 euro alla Fci, la Federazione ciclistica italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I record

Il record della Aosta Ovest-Morgex: +52%
Per la Serravalle rialzo del 13,9%

Mille euro

L'osservatorio Adusbef ha calcolato in circa mille euro la maggiore spesa per le famiglie

**Gli altri aumenti,
previsti dal 2018**

€ 980 l'aumento totale previsto
a famiglia (inclusi gas e luce)



€ 25
assicurazione
auto



€ 49
Tari



€ 40
pedaggi
autostradali



€ 55
i ticket sanitari



€ 18
le tariffe postali



€ 97
costi di trasporto

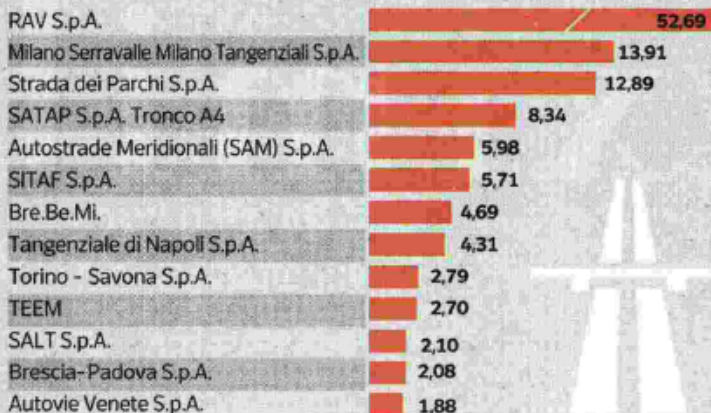


€ 38
i costi bancari

Fonte: Adusbef

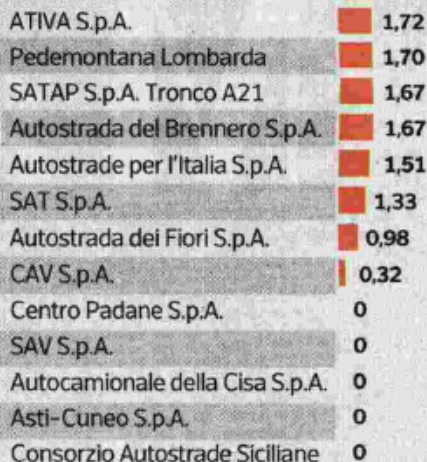
I rincari autostradali

Gli adeguamenti riconosciuti dal governo dal 1 gennaio 2018, in %



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

+2,74% l'aumento medio
delle tariffe



Corriere della Sera